

Paolo Marrone

Tu sei origine

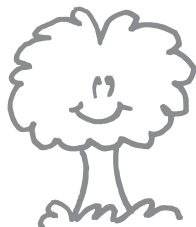
Come acquisire una nuova visione
del mondo e creare una nuova realtà

Copertina: Matteo Venturi

Edizioni



AMRITA



SALVIAMO GLI ALBERI!

Il nostro catalogo è disponibile esclusivamente online,
sul nostro sito: www.amrita-edizioni.com

Edizioni AMRITA srl
Via del Lavoro, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN)
telefono 320 60 91 382
e-mail: ciao@amrita-edizioni.com

Seguici su:
facebook.com/AmritaEdizioni
x.com/AmritaEdizioni
youtube.com/AmritaEdizioni
instagram.com/AmritaEdizioni

Titolo originale dell'opera: *Dreams of awakening*.

© 2026 Paolo Marrone.

© 2026 Edizioni Amrita.

Tutti i diritti riservati. Ogni riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, deve essere preventivamente autorizzata dall'Editore.

AI NOSTRI LETTORI

I libri che pubblichiamo sono il nostro contributo ad un mondo che sta emergendo, basato sulla cooperazione piuttosto che sulla competitività, sull'affermazione dello spirito umano piuttosto che sul dubbio del proprio valore, e sulla certezza che esiste una connessione fra tutti gli individui. Il nostro fine è di toccare quante più vite è possibile con un messaggio di speranza in un mondo migliore.

Dietro a questi libri ci sono ore ed ore di lavoro, di ricerca, di cure: dalla scelta di cosa pubblicare – operata dai comitati di lettura – alla traduzione meticolosa, alle ricerche spesso lunghe e coinvolgenti della redazione.

Desideriamo che i lettori ne siano consapevoli, perché possano assaporare, oltre al contenuto del libro, anche l'amore e la dedizione offerti per la sua realizzazione.

Gli editori



INDICE

Introduzione	1
Sezione 1 Oltre la realtà apparente	9
Lo strano mondo della fisica quantistica	11
Il mondo appare solo all'occorrenza	14
Il cervello non vede: predice	18
Ma chi è questo Osservatore?	22
QBism: quando l'Osservatore non è un testimone, ma un agente	26
E se fosse a causa dell'entanglement temporale?	31
Quello strano esperimento sul tempo	34
Ti sei mai chiesto quanto sei grande?	38
La realtà è un grande computer quantistico?	41
Matrix: scopri le falle del sistema	45
La probabilità che qualcosa accada dipende solo da noi	49
Quando la razionalità è solo bassa superstizione	52
L'importanza di aspettarsi l'inaspettato	54
Causa ed effetto funzionano al contrario	57
La magia del Principio di Indeterminazione	60
Rilassati, stai solo sognando	64



Sogno lucido e creazione: allenare il regista mentre il film scorre	67
Forse non sai che stai vivendo nel passato	71
Rilassati, la creazione è terminata	74
È impossibile sbagliare	77
Come il battito d'ali di una farfalla	80
“Attuatori” di un Disegno Divino?	82
La mente come mezzo per esprimere l'Idea Divina	86
L'Universo non ha volontà propria	89
Esistere è avere effetto	92
 Sezione 2 Tecniche di creazione della realtà	 97
La Responsabilità come mezzo per creare la realtà	100
Questo capitolo lo hai scritto tu	102
Il Karma e la Legge di Attrazione	105
La vera natura della Legge di Attrazione	108
Placebo e nocebo: ovvero la scienza delle aspettative	111
Attenzione a cosa chiedi, perché ti sarà dato	115
La tua difesa è il tuo reale pericolo	118
Signori, fate la vostra scelta	121
Perseveranza e volontà sono le chiavi della ricchezza	124
Il ruolo della volontà nella creazione della realtà	127
Usiamo il libero arbitrio per controllare la nostra vita	130
L'inconscio non vede con i nostri occhi	133
Scegli chi essere: dall'idea all'incarnazione	136
Sarò felice solo quando	141
La gratitudine come stato operativo di creazione	144
Una canzone per realizzare i nostri desideri	147
L'emozione è un luogo	150
La fabbrica delle emozioni	153
Il potere dell'immaginazione	156





Instilla vita nel tuo desiderio	160
Avere Fede. Ecco l'ingrediente segreto	164
L'arte del chiedere all'Universo	167
Stamattina non mi alzo fino a che... ..	169
Il tuo desiderio è esaudito all'istante	172
L'apprezzamento come potente mezzo per creare	175
Il trampolino per materializzare i nostri sogni	178
Il Perdono come mezzo per guarire sé stessi	181
Tutto l'Universo è stato creato per te	183
La Legge di Attrazione funziona per tutti	186
La Legge della Ricchezza	189
La vita è un gioco. Impariamo a giocarla	192
La condivisione come potente strumento di creazione	195
Impara a porti la domanda giusta	198
L'Attenzione è l'arma del Creatore Consapevole	201
Il mercato dell'attenzione e il sonno della coscienza	203
Dalla comprensione alla pratica: la via semplice	207
 Sezione 3 Tecniche di lavoro su di sé	 211
Il Ricordo di Sé per essere padroni della propria vita	214
Il lavoro alchemico che trasforma il piombo in oro	217
La realtà come rito: perché il simbolo cambia più della volontà	220
La consapevolezza come mezzo per fuggire il tempo	223
La meditazione come tecnologia di riscrittura	227
Esigiamo rispetto per noi stessi dalla vocina interna	231
Mai usare le parole contro di te	233
Oltre la meccanicità inizia la vera vita	236
Se il fare fosse facile	239
Libera la mente per liberare la tua vita	242
L'ego, il tuo migliore alleato	245





Il Sé come maschera dinamica: identità multiple e creazione	248
Il bene più prezioso che hai	252
Il mondo che vedi sei tu	255
Quei demoni? Solo uno sporco trucco	258
Una diversa lettura della vita del Cristo	260
Davvero esiste l'anima gemella?	263
Il vero Amore e il bisogno non vanno d'accordo	266
Ecco svelato chi siamo veramente	268
Scopri il Guerriero che è in te	271
Il miglior affare della tua vita	274
Non devi imparare nulla, solo ricordare	277
La strada verso il risveglio	280
Esiste davvero la verità assoluta?	283
Non basta conoscere le regole del gioco	286
Non ho detto che sarebbe stato facile	289
Fuggi dal passato per liberare il tuo presente	292
Rivisita il passato per cambiare il tuo futuro	295
La vera storia del Peccato Originale	298
L'inconscio è la sede della nostra colpa	300
La verità nascosta dietro la favola di Pinocchio	302
 Sezione 4 Tecniche di allineamento mente-corpo	 305
Il sistema nervoso come bussola: sicurezza, espansione, realtà	307
La rabbia è la tua droga	311
Scopri come la Metamedicina aiuta la guarigione	315
Guarire sé stessi. Ora è possibile con l'EFT	318
Un sistema di purificazione quasi magico	320
Una dimostrazione del potere di Ho'oponopono	323



INTRODUZIONE

Tu sei Origine è un libro un po' particolare. È un libro che raccoglie i miei appunti e pensieri elaborati nel corso di diversi anni, con l'unico scopo di mettere insieme le mie idee e creare un posto in cui poterle rileggere e rielaborare, al fine di usarle come trampolino di lancio per nuove considerazioni.

Un taccuino di appunti, quindi, e come tale va considerato. Si tratta di una raccolta degli articoli apparsi sul mio blog (www.campoquantico.it) in un ampio arco temporale di circa otto anni, dal lontano 2012 fino al 2020. Durante le mie ricerche ho letto tantissimi libri, seguito diversi maestri e partecipato a innumerevoli seminari delle più svariate discipline e scuole di pensiero. Mentre avanzavo in questo intricato percorso, mi sono reso conto di trovarmi davanti a qualcosa di immenso, un oceano di nozioni e idee di fronte al quale mi sono sentito del tutto sperduto, incapace di venire a capo di quell'infinita mole di concetti, a volte persino in contraddizione tra loro. La prima forte esigenza, pertanto, è stata quella di mettere nero su bianco ciò in cui mi imbattevo, facendo ordine in quell'intricata selva di nozioni per riuscire a tracciare un quadro che fosse il più possibile coerente, e trovare un filo conduttore che mi permettesse di dare un senso al percorso che stavo intraprendendo.

Ho pensato quindi di aprire un blog per mettere in ordine tutti i miei appunti. È nato così Campo Quantico, e il primo articolo che ho scritto è proprio quello contenuto nel primo capitolo di questo libro. Devo dire che la cosa ha funzionato, perché dovendo esporre i vari argomenti a una comunità di lettori mi sono dovuto impegnare al massimo per descrivere i vari concetti nel modo più chiaro e coerente possibile, sforzo che molto probabilmente non avrei mai fatto se quegli appunti fossero rimasti

confinati in un cassetto. Non so chi l'abbia scritta, ma devo riconoscere che la frase "se vuoi imparare qualcosa, insegnala" ha sicuramente funzionato per me. Più tardi, andando avanti nei miei studi, ho anche scoperto il perché di questa affermazione. Essa deriva da un concetto quantistico, e proprio in uno degli articoli del mio blog spiego le motivazioni di fondo di questa eterna verità.

A proposito di fisica quantistica, credo sia stata proprio la mia passione per questa disciplina scientifica a permettermi di elaborare gran parte dei concetti espressi in questo libro, e le devo davvero molto, dato che ha ricoperto, almeno nei primi tempi, il ruolo fondamentale di faro che mi ha guidato lungo tutto il mio percorso di ricerca. Studio fisica quantistica fin dagli anni del liceo, e da sempre sono stato convinto del fatto che grazie a essa sarei riuscito finalmente un giorno a scoprire la "Verità Ultima" sul mondo. Quell'idea non mi ha mai abbandonato, e grazie a quella ferma convinzione non ho mai mollato la presa, nemmeno quando venivo assalito dallo sconforto nei momenti in cui non riuscivo a vedere alcun progresso nel mio percorso di crescita. Non che oggi abbia raggiunto chissà quale Verità, sia ben chiaro, ma so per certo che questo lungo lavoro di ricerca mi permette oggi di vedere il mondo con altri occhi, e di affrontare le vicissitudini della vita con maggiore consapevolezza.

La fisica quantistica ha avuto il ruolo, almeno per me, di "grimaldello" attraverso il quale è stato possibile rompere le resistenze che la mente razionale poneva ogni qual volta affrontavo un argomento particolarmente ostico che andava a cozzare fortemente con tutto il fardello di false credenze che mi porto dietro da sempre. Il fatto che un esperimento scientifico potesse dimostrare in modo inappellabile la veridicità di qualche fenomeno fisico che andava in netto contrasto con le mie credenze pregresse mi ha permesso di andare oltre e saltare l'ostacolo rappresentato dalla naturale inerzia con cui la mente razionale si oppone ai cambiamenti.

Aver scritto poco più di cento articoli nell'arco di oltre otto anni non mi pone certamente tra i blogger più attivi. In effetti, la media di circa un articolo al mese fa di me uno scrittore alquanto inoperoso, devo ammetterlo. Ma non si tratta di pigrizia o di scarsa volontà. La sporadicità con la quale ho aggiornato il mio

blog deriva dal fatto che raramente mi sono messo al computer deliberatamente per scrivere qualcosa di nuovo. Quasi ogni articolo è il risultato di un'intuizione improvvisa, un'idea che mi è balzata alla mente quando meno me l'aspettavo, magari mentre ero intento a fare o a pensare cose che non avevano nulla a che vedere con gli argomenti del mio blog. Quando quell'intuizione arrivava, inizialmente solo come idea vaga, la mia mente veniva irresistibilmente trascinata all'interno di un vortice di pensieri che mi portavano a definire e a mettere a fuoco l'idea iniziale, fino a quando, una volta arrivata a sufficiente maturazione, sentivo l'esigenza di scrivere un nuovo articolo per fissare in modo indelebile e dare una consistenza reale ai concetti così elaborati.

Leggere questo libro significa quindi ripercorrere la storia delle mie ricerche, partendo dalla fisica quantistica per arrivare all'elaborazione di concetti riguardanti la vera natura del mondo e di noi stessi. In questo libro parleremo di tante cose, da come applicare la Legge di Attrazione, a come migliorare sé stessi grazie alla conoscenza dei meccanismi del nostro subconscio, ma anche di argomenti più "esoterici" come il raggiungimento della pace interiore grazie al lavoro di trasformazione alchemica delle emozioni negative, e tanto altro ancora.

Benché gli argomenti trattati siano tanti, nel leggere *Tu sei Origine* vi accorgerete dell'esistenza di un concetto di fondo sul quale si basa quasi ogni capitolo di questo libro. L'idea di base è che siamo gli unici e soli responsabili di tutto ciò che accade. Siamo noi l'origine del mondo, e da questo assunto deriva anche il titolo del testo che avete tra le mani. Essere i diretti responsabili di qualsiasi cosa accada nelle nostre vite è il *fil rouge*, l'idea incontrovertibile che non viene mai messa in discussione, e che accompagna il lettore lungo tutto il percorso di scoperta delle vere leggi che governano il mondo. La naturale conseguenza di questo fatto è che il mondo, nella sua interezza, non è altro che una mera illusione, un sogno creato dalla nostra mente, nulla che abbia una reale consistenza. I miei studi, e di conseguenza il blog da cui deriva questo libro, hanno da sempre avuto lo scopo di elaborare e sviscerare nei dettagli questo concetto, tentando di analizzarne gli assunti e rivelarne le più incredibili e straordinarie conseguenze, ponendo così le basi per un percorso di scoperta della nostra vera natura, di cui io sono stato il primo fruitore, che

potesse essere supporto e guida per chiunque avesse voluto intraprenderne lo studio.

Credo che la consapevolezza di essere gli unici responsabili di tutto ciò che accade sia il primo e indispensabile passo verso quella che potremmo definire la “liberazione” dalle catene della mente, una prigione le cui sbarre non sono visibili, ma non per questo meno limitanti. Il castello di credenze, per lo più false, su cui abbiamo basato la nostra intera esistenza rappresenta la “prigione dorata” nella quale ci siamo sentiti a nostro agio per tantissimo tempo, ma che a un certo punto iniziamo a percepire come fortemente limitante. È quello il momento in cui iniziamo a cercare “qualcosa” che possa alleviare quel senso di disagio che fa da sottofondo a tutte le cose della vita. Ci accorgiamo di essere pronti ad affrontare il lungo e duro lavoro di ricerca nel momento in cui scopriamo che non ci basta più quella “normalità” alla quale ci eravamo abituati. A quel punto ci troviamo di fronte a un bivio, rispetto al quale dobbiamo necessariamente prendere una decisione sulla quale non potremo più tornare indietro. Dobbiamo decidere se rimanere in quella tranquillizzante “normalità”, rispetto alla quale però ci sentiamo del tutto estranei, o se prendere coraggio e saltare il fosso, per affrontare un viaggio alla scoperta di noi stessi, un viaggio di cui non conosciamo né la durata né la complessità né tantomeno la meta finale.

Per me è stato di enorme aiuto raccogliere i miei appunti in un blog, dato che ha rappresentato in un certo qual modo la traccia del percorso intrapreso, un po’ come dei sassi colorati lasciati lungo il cammino per non perdersi nella foresta, e spero accada lo stesso ai lettori di questo libro.

I tanti argomenti affrontati in queste pagine potrebbero risultare a una prima superficiale analisi alquanto scollegati tra loro, ma non è così, dato che non si può pensare di applicare la Legge di Attrazione, per esempio, senza aver fatto un profondo lavoro su sé stessi al fine di limitare il rumore di sottofondo rappresentato da quella vocina nella testa che ci racconta di un mondo che non esiste, e alla quale crediamo ciecamente. Il mondo appare caotico e incontrollabile proprio perché non è altro che il riflesso di ciò che accade nella nostra mente. La verità che si paleserà prima o poi davanti ai nostri occhi è che la Legge di Attrazione non può essere intesa come unico scopo

del nostro lavoro di ricerca. Ben presto ci accorgeremo infatti che se avviciniamo la Legge di Attrazione con il solo scopo di ottenerne benefici materiali, ci ritroveremo ogni volta al punto di partenza. Sarà infatti molto difficile ottenere risultati tentando di applicarla rimanendo all'interno del nostro iniziale stato di (in)consapevolezza, ma anche se riuscissimo per qualche fortuita combinazione a ottenere dei risultati, ci accorgeremo ben presto che dal punto di vista vibrazionale la manifestazione di un desiderio ne esaurisce ben presto gli effetti, rivelando la totale impermanenza della felicità apparente raggiunta attraverso ottenimenti materiali. Ci ritroveremo immancabilmente alla ricerca della prossima dose di felicità, costretti ogni volta ad alzare il tiro per ottenere ancora di più.

Cosa fare, allora? Dovremmo sopprimere ogni nostro desiderio rinunciando a realizzare i nostri sogni? Assolutamente no, ben venga lo studio della Legge di Attrazione, sarei ipocrita se affermassi il contrario, ma facciamolo con la consapevolezza che l'unica strada che abbia un senso percorrere è quella della crescita personale, l'unica in grado di darci soddisfazioni durature.

Ho provato allora a raccogliere e ordinare in questo libro i vari articoli del mio blog, con il fine di agevolarne la lettura seguendo una certa logica, raggruppandoli all'interno di categorie predeterminate. Essendo appunti sparsi scritti lungo un arco temporale molto ampio, non sempre è stato possibile collocare ogni capitolo secondo una rigida logica di catalogazione. Questo vuol dire che i diversi argomenti potrebbero a volte apparire in un ordine non del tutto congruente, o uno stesso concetto potrebbe essere ripetuto in più punti, anche se con parole ogni volta diverse.

Le crescite spirituale e personale sono tematiche caratterizzate da una vastità pressoché infinita, e ogni volta che si affronta uno specifico argomento se ne possono trovare mille altri a esso correlati che varrebbe la pena approfondire. Questo libro ha proprio lo scopo di servire, così come è servito a me, come *mappa di viaggio*, seguendo la quale è possibile evitare di perdersi e rendersi conto della stretta correlazione che c'è tra i diversi argomenti, anche quando l'apparenza ci suggerirebbe il contrario. L'approccio più naturale sarebbe leggere i vari capitoli secondo l'ordine proposto all'interno del libro, ma non è escluso

che si possa in alternativa approfondire anche un solo argomento specifico tramite gli articoli a esso correlati. Il percorso da me tracciato non impedisce di percorrere la strada seguendo l'ordine che più ci aggrada.

Vi lascio allora con i miei appunti, sperando possiate trovarvi interessanti spunti di riflessione.

INTRODUZIONE ALLA NUOVA EDIZIONE

Questo non è un nuovo libro.

Allo stesso tempo, non è più lo stesso libro.

So che questa affermazione può sembrare un paradosso, ma se hai già percorso qualche tratto del cammino della consapevolezza sai che è proprio nei paradossi che la verità ama nascondersi.

Tu sei Origine nasceva con un intento molto chiaro: smontare con pazienza e decisione l'idea, profondamente radicata, di essere creature separate da un mondo esterno che ci governa. Nasceva come un piano di fuga mentale, un invito a guardare oltre ciò che sembra, per riconoscere che la realtà non è qualcosa che accade a noi, bensì qualcosa che accade *attraverso* di noi.

Negli anni, questo libro ha continuato a vivere. Ha viaggiato, è stato letto, discusso, a volte frainteso, spesso sentito. E, cosa più importante, ha continuato a lavorare anche dentro di me. Perché se c'è una cosa che ho imparato, è che un libro autentico non smette di evolvere nel momento in cui viene pubblicato. Continua a trasformarsi insieme a chi lo ha scritto e a chi lo legge.

Questa nuova edizione nasce da un'esigenza molto precisa: non stravolgere, ma *distillare*.

Non semplificare per rendere più facile, ma semplificare nell'accezione più nobile del termine: togliere il superfluo per lasciare emergere l'essenziale. Alcuni passaggi sono stati alleggeriti, alcuni capitoli armonizzati tra loro, non per cambiare il messaggio, ma per renderlo più diretto, più coerente, più incisivo. L'ossatura del libro è rimasta intatta, perché intatta è rimasta la visione che lo ha generato.

Allo stesso tempo, questa versione è paradossalmente anche più ricca.

Contiene infatti dieci capitoli inediti, mai comparsi né in precedenti edizioni né nel blog. Non si tratta di aggiunte decorative, ma di nuove lenti attraverso cui osservare lo stesso nucleo centrale: la creazione della realtà, il ruolo dell'Osservatore, il rapporto tra coscienza, identità, attenzione e tempo.

Alcuni di questi nuovi capitoli nascono da sviluppi recenti della ricerca scientifica e filosofica, altri da intuizioni maturate nel tempo, altri ancora da una necessità che ho sentito sempre più forte: colmare certi vuoti di comprensione che, per molti lettori, rappresentavano un ostacolo silenzioso ma reale. Non sono capitoli "in più", ma capitoli *necessari*, che oggi trovano il loro posto naturale all'interno del percorso.

Per questo motivo, non stai per leggere un libro diverso, ma lo stesso libro visto da una quota leggermente più alta. Come quando si sale di qualche metro lungo una montagna già conosciuta e, all'improvviso, il paesaggio si ricompone in una forma nuova, più ampia, più chiara.

Se hai già letto *Tu sei Origine*, potresti avere a tratti la sensazione di riconoscere il sentiero. Ma ti accorgerai presto che qualcosa è cambiato: troverai nei nuovi capitoli una visione più aggiornata, oserei dire più *consapevole* degli argomenti trattati, frutto di una naturale evoluzione dell'autore lungo il suo percorso di crescita.

Se invece questo è il tuo primo incontro con questo libro, sappi che non stai entrando in un sistema di credenze, né in una filosofia da adottare. Stai entrando in un laboratorio di osservazione. Nulla di ciò che leggerai ti chiede di essere creduto. Ti viene solo chiesto di essere verificato nella tua esperienza diretta.

Questa nuova edizione non vuole convincerti di nulla. Vuole solo accompagnarti, passo dopo passo, nel ricordare qualcosa che, in fondo, hai sempre saputo.

Perché non sei qui per imparare chi sei. Sei qui per smettere di dimenticarlo.

Paolo Marrone



Oltre la realtà apparente

In questa prima serie di capitoli cercheremo di sbirciare al di là del velo che nasconde ai nostri occhi la realtà ultima delle cose, per comprendere quali sono le vere leggi che governano il mondo che ci circonda. I capitoli di questa sezione si basano fortemente sulle più recenti scoperte nel campo della fisica quantistica, ma non ci limiteremo a farne una semplice narrazione. Lo studio fine a sé stesso della fisica quantistica non può bastare a un ricercatore che desidera conoscere in profondità la vera natura del mondo e di sé, pertanto approfondiremo il significato delle varie scoperte per andare oltre quello che la scienza ufficiale osa ipotizzare riguardo alle vere cause di ciò che viene osservato.

Il nostro scopo non è tanto quello di analizzare come è fatto il mondo, compito nel quale la scienza riesce perfettamente, quanto piuttosto quello di andare oltre per entrare sempre più in profondità nei reconditi significati di quello che gli esperimenti scientifici ci mostrano, arrivando così a comprendere chi siamo veramente e qual è il nostro ruolo all'interno di questa realtà. Se si ha davvero il coraggio di mettere in discussione gli innumerevoli dogmi e le credenze sulle quali abbiamo basato la nostra intera vita, scopriremo con immenso stupore di trovarci davanti a qualcosa che non ha nulla a che fare con ciò che abbiamo sempre creduto del mondo e di noi stessi. Tenetevi forte, perché attraverso l'analisi delle ultime scoperte nel campo della fisica quantistica scopriremo che è sempre più difficile credere nell'esistenza di un mondo fatto di cose solide separate da noi. Scopriremo che il mondo, in fin dei conti, assomiglia sempre di più a un sogno, all'interno del quale recitiamo sia il ruolo di protagonisti che di

registi. E come in qualsiasi sogno che si rispetti, ci renderemo conto che tutto ciò che osserviamo non è separato da noi, ma fa invece parte di un Tutto che vive all'interno della nostra mente.

Così come in un sogno notturno le cose non hanno alcuna consistenza reale, così in questa apparente realtà ci renderemo conto della natura del tutto illusoria di qualsiasi nostra esperienza, il che ci rende al contempo sia protagonisti passivi, in quanto personaggi del sogno, sia unici e assoluti artefici, in quanto sognatori, di quell'immenso gioco di luci e colori che chiamiamo mondo. Un po' come Alice nel Paese delle Meraviglie, scopriremo di essere all'interno di un mondo davvero strano, dove tutto ciò che percepiamo esiste solo all'interno della nostra mente, e dove lo stesso concetto di tempo viene del tutto stravolto, per scoprire alla fine che esso stesso non è altro che una mera costruzione mentale all'interno della quale i concetti di causa ed effetto non hanno più il significato che gli abbiamo attribuito da sempre.

Scopriremo un mondo talmente strano da farci sembrare del tutto plausibile l'idea che, in fondo, tutto ciò che osserviamo potrebbe essere nient'altro che il risultato di un'immensa simulazione all'interno di un enorme computer quantistico. Del resto, se fossimo degli scienziati in grado di costruire complesse simulazioni computerizzate, molto probabilmente progetteremmo il mondo esattamente come quello in cui stiamo vivendo, nel quale vigono *leggi probabilistiche* anziché deterministiche. Che senso avrebbe, infatti, simulare un mondo basato sulla fisica deterministica, dove qualsiasi esito finale sarebbe già determinato a priori? La fisica quantistica ci descrive invece un mondo in cui la fanno da padrone le leggi probabilistiche, dove l'indeterminazione è una di quelle leggi fondamentali grazie alla quale è del tutto possibile che nuove cose possano apparire dal nulla in modo affatto inaspettato e imprevedibile.

E allora armiamoci del coraggio necessario a rimettere in discussione tutto ciò che crediamo di sapere sul mondo e affrontiamo senza esitazioni la lettura dei capitoli di questa prima sezione, nei quali scopriremo che quell'indeterminazione su cui si basa il nostro Universo è il magico ingrediente necessario che fa di noi i protagonisti assoluti di questa immensa illusione, dove la vera e unica causa che rende possibile qualsiasi accadimento è nientepopodimeno che il nostro pensiero.

Lo strano mondo della fisica quantistica

In questo primo capitolo proverò a illustrare quello che la scienza sta scoprendo negli ultimi decenni, e come queste scoperte stanno rivoluzionando il modo di pensare di molti.

Andiamo con ordine, anzi no, iniziamo dalla fine, e cioè diciamo subito dove voglio andare a “parare”: il mondo così come lo vediamo e percepiamo non esiste, o meglio, esiste solo nella nostra mente. Sembra pazzesco? Lo è, o meglio, lo può sembrare a causa delle nostre convinzioni, radicate nel nostro subconscio da centinaia o migliaia di anni di *pensiero comune* (se tutti credono in una cosa, è più semplice crederci ciecamente, piuttosto che metterla in discussione).

Proviamo a spiegarne il perché.

La fisica classica o deterministica

Fino alla fine del XIX secolo, gli scienziati erano convinti che il mondo rispondesse a una fisica *deterministica*, dove la prima regola era che ogni azione era la naturale conseguenza di una causa, qualunque essa fosse. Per esempio, è normale per tutti noi accettare che se imprimiamo una forza a un oggetto, questo inizi a muoversi con un moto accelerato, proporzionale alla forza impressa. Da questo ne consegue che, conoscendo tutte le variabili in gioco (massa, forza impressa, resistenza dell'aria) si potrebbe facilmente derivare la traiettoria (in termini di posizione e velocità) dell'oggetto in qualsiasi momento successivo. Estendendo questo concetto, la fisica deterministica afferma che, se si potessero misurare tutte le proprietà delle particelle elementari che compongono l'Universo, e avendo a disposizione la potenza di calcolo necessaria, si potrebbe calcolare con esattezza l'evoluzione dell'Universo stesso in qualsiasi istante futuro.

Logico, no? Peccato che la verità è un'altra.

Negli anni Venti del XX secolo, una nuova teoria si è fatta strada tra gli scienziati, una teoria che tentava di spiegare alcuni strani risultati di laboratorio in totale disaccordo con la fisica classica.

La fisica quantistica (cioè, il mondo non funziona come ce lo immaginavamo)

Nei primi anni del XX secolo, alcuni scienziati (M. Planck, N. Bohr e altri) svilupparono una teoria (avvalorata da numerosi esperimenti reali) secondo la quale la vera natura della materia non è corpuscolare (o almeno non solo), ma presenta un'intrinseca natura ondulatoria, dove ogni onda descrive la probabilità che una certa particella esista in un determinato punto dello spazio-tempo.

Probabilità? Sì, ogni particella non esiste come ce la immaginiamo noi, e cioè come un piccolo "grumo" di materia (o come una pallina, così come erroneamente disegnata in molti testi di fisica), ma come una semplice onda di probabilità. La particella *potrebbe* stare qui, ma con una differente probabilità *potrebbe* invece stare lì. O in qualunque altro posto, con differenti probabilità.

Sì, va bene, ma chi decide dove esattamente la particella dovrebbe apparire se uno scienziato tentasse di misurarne la posizione? Reggetevi forte: chi decide è lo scienziato stesso, attraverso l'osservazione.

In altre parole, finché nessuno osserva la particella, questa esiste solo come un'onda di probabilità, ma non appena qualcuno decide di osservarla, allora l'onda scompare (i fisici dicono che *collassa*), e al suo posto compare la particella. Dove? Esattamente dove l'osservatore si aspetta di trovarla.

Strano ma vero. Gli scienziati si stanno sempre più rendendo conto che l'osservatore, a differenza di quanto si credeva nella fisica classica, ha un ruolo centrale nel determinare gli effetti di qualsiasi fenomeno fisico.

Più esattamente, ha un ruolo determinante nel *Creare* la realtà che ci circonda.

Il Creatore che è in ognuno di noi

A questo punto le conclusioni che si possono trarre sono assolutamente sconvolgenti. Se noi determiniamo, attraverso l'osservazione, l'esistenza di qualsiasi particella, viene da sé dedurre che noi siamo i "Creatori" della nostra realtà. Come creiamo? La risposta è strabiliante (almeno apparentemente): che ci crediate o no, noi creiamo la materia con la nostra mente, esercitando il nostro pensiero.

Lo facciamo tutti i giorni, in modo inconsapevole, semplicemente pensando a quella che è la nostra realtà quotidiana, in base a quelle che sono le convinzioni su come la realtà dovrebbe essere.

Spingendoci un po' oltre, possiamo ipotizzare che il mondo là fuori non esiste finché non lo immaginiamo, e immaginandolo lo creiamo.

Forse non esiste il concetto di *là fuori* separato dal *qui dentro* (la nostra mente), dato che tutto deve esistere nella nostra mente, prima di manifestarsi là fuori. La realtà molto probabilmente è solo una proiezione dei nostri pensieri.

Ma su questo torneremo molto presto in altri capitoli.